



Campagna iscrizioni  
**2016**

**ASAPS**  
1991-2016

**25**  
ANNI

www.asaps.it

...AL SERVIZIO DELLA SICUREZZA STRADALE

L'ASAPS compie 25 anni. 25 anni di informazione, formazione, campagne, battaglie per la sicurezza stradale, primo su tutti l'omicidio stradale. A voi va il nostro GRAZIE per il sostegno nel nostro impegno quotidiano per migliorare la sicurezza di tutti sulle strade.

SE CONSIDERI LA SICUREZZA STRADALE UN VALORE, DAI VALORE ALL'ASAPS CON LA TUA ISCRIZIONE!

ASAPS

## PRIMO PIANO

### L'Omicidio stradale si avvicina

**Dopo la Camera approva anche il Senato. Grande passo avanti per la sicurezza stradale. Ora il provvedimento torna all'esame della Camera, in quella che sarà la quarta lettura**

di VINCENZO BORGOMEIO

10.12.2015 - Dopo il via libera della Camera arriva l'Ok del Senato e il DDL sul nuovo reato di omicidio stradale e lesioni personali stradali. L'aula del Senato ha infatti votato la fiducia posta dal governo sul maxi emendamento al ddl omicidio stradale, con 149 voti favorevoli e 91 contrari. Il provvedimento torna all'esame della Camera, in quella che sarà la quarta lettura. La strada era stata spianata dalle modifiche al testo fatte in accordo Camera-Senato e dalla fiducia posta dal governo: molti si sono opposti ma alla fine il ddl sull'omicidio stradale è passato. L'approvazione insomma arriva dopo un vero e proprio braccio di ferro fra Asaps-Associazione Lorenzo Guarnieri ed altri promotori di questo DDL. Non sono mancate importanti modifiche, Sit In e proteste, ma alla fine è stato fatto un importante passo avanti per la sicurezza stradale. Ma era necessaria questa legge? Oggi ci sono in Italia 3.385 morti l'anno (dati Istat 2013) quasi 10 al giorno, siamo ancora in assoluto il Paese d'Europa col maggior numero di vittime sulle strade. Anche il numero dei morti per milione di abitanti, media UE 51,4, ci vede ancora al 14° posto con 56,2 vittime. E l'omicidio stradale aiuterà a combattere questa piaga perché nella pirateria stradale i casi di recidiva sono altissimi. Non si tratta insomma di vendetta ma solo di prevenzione. Fra le novità, rispetto a quanto è stato detto in passato, l'obbligo di arresto in flagranza per i pirati della strada che uccidono al volante varrà solo per i casi più gravi, ossia quando il guidatore sarà trovato in stato di ebbrezza con un tasso alcolemico superiore a 1,5 grammi per litro o sotto l'effetto di droghe. In questi casi è previsto l'arresto da 8 a 12 anni: la modifica è arrivata durante le votazioni in aula sulla proposta di legge sull'omicidio stradale, con l'approvazione di un nuovo emendamento all'articolo 5 messo a punto dalle commissioni giustizia e trasporti. Nella versione precedente l'obbligo di arresto in flagranza scattava sempre per il reato l'omicidio stradale ed era facoltativo per le lesioni personali stradali. Ora sarà a discrezione delle autorità anche per i casi meno gravi che provocano vittime in caso di incidenti stradali. Grande la soddisfazione di chi si è battuto a lungo - quattro anni - con raccolta delle firme e mille altre iniziative per questo obiettivo. Ossia le associazioni Lorenzo Guarnieri e Gabriele Borgogni di Firenze e l'ASAPS: "Legge fortemente voluta - spiegano i sostenitori - da quanti hanno pagato un prezzo durissimo con la perdita dei loro cari, rimasta di fatto impunita in questo Paese, in una sorta di amnistia permanente nel tempo e nello spazio per i più gravi reati della strada come l'omicidio o l'omissione di soccorso. Forte e puntigliosa anche la pressione, infarcita di dati fino alla noia, di associazioni come ASAPS che da decenni si battono per la sicurezza stradale".

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

### L'Omicidio stradale: ecco tutte le novità

10.12.2015 - Ecco tutte le novità dell'omicidio stradale punto per punto

OMICIDIO STRADALE - L'omicidio stradale colposo diventa reato a sè, graduato su tre varianti: resta la pena già prevista oggi (da 2 a 7 anni) nell'ipotesi base, quando cioè la morte sia stata

causata violando il codice della strada. Ma la sanzione penale sale sensibilmente negli altri casi: chi infatti uccide una persona guidando in stato di ebbrezza grave, con un tasso alcolemico oltre 1,5 grammi per litro, o sotto effetto di droghe rischia ora da 8 a 12 anni di carcere. Sarà invece punito con la reclusione da 5 a 10 anni l'omicida il cui tasso alcolemico superi 0,8 g/l oppure abbia causato l'incidente per condotte di particolare pericolosità (eccesso di velocità, guida contromano, infrazioni ai semafori, sorpassi e inversioni a rischio).

**LESIONI STRADALI** - In via speculare, stretta anche per le lesioni stradali. Ipotesi base invariata ma pene al rialzo se chi guida è ubriaco o drogato: da 3 a 5 anni per lesioni gravi e da 4 a 7 per quelle gravissime. Se comunque ha bevuto (soglia 0,8 g/l) o l'incidente è causato da manovre pericolose scatta la reclusione da un anno e 6 mesi a 3 anni per lesioni gravi e da 2 a 4 anni per le gravissime.

**CONDUCENTI MEZZI PESANTI** - L'ipotesi più grave di omicidio stradale (e di lesioni) si applica ai camionisti e agli autisti di autobus anche in presenza di un tasso alcolemico sopra gli 0,8 g/l.

**FUGA CONDUCENTE** - Se il conducente fugge dopo l'incidente scatta l'aumento di pena da un terzo a due terzi, e la pena non potrà comunque essere inferiore a 5 anni per l'omicidio e a 3 anni per le lesioni. Altre aggravanti sono previste se vi è la morte o lesioni di più persone oppure se si è alla guida senza patente o senza assicurazione. E' inoltre stabilito il divieto di equivalenza o prevalenza delle attenuanti su specifiche circostanze aggravanti. La pena è invece diminuita fino alla metà quando l'incidente è avvenuto anche per colpa della vittima.

**REVOCA PATENTE** - In caso di condanna o patteggiamento (anche con la condizionale) per omicidio o lesioni stradali viene automaticamente revocata la patente. Una nuova patente sarà conseguibile solo dopo 15 (omicidio) o 5 anni (lesioni). Tale termine è però aumentato nelle ipotesi più gravi: se ad esempio il conducente è fuggito dopo l'omicidio stradale, dovranno trascorrere almeno 30 anni dalla revoca.

**RADDOPPIO PRESCRIZIONE** - Per il nuovo reato di omicidio stradale sono previsti il raddoppio dei termini di prescrizione e l'arresto obbligatorio in flagranza nel caso più grave (bevuta 'pesante' e droga). Negli altri casi l'arresto è facoltativo. Il pm, inoltre, potrà chiedere per una sola volta di prorogare le indagini preliminari.

**PERIZIE COATTIVE** - Il giudice può ordinare anche d'ufficio il prelievo coattivo di campioni biologici per determinare il dna. Nei casi urgenti e se un ritardo può pregiudicare le indagini, il prelievo coattivo può essere disposto anche dal pm.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

---

### **Omicidio stradale, ecco chi ha votato no alla fiducia**

**Giovanardi ha guidato l'attacco: "Il nostro voto contrario è determinato da ragioni di merito e di metodo. Nel merito non possiamo votare un provvedimento demagogico, infarcito di svarioni giuridici"**

10.12.2015 - I senatori Andrea Augello, Luigi Compagna, Carlo Giovanardi e Gaetano Quagliariello (ancora formalmente appartenenti al gruppo Ap, ndr.) sono stati i primi dei 91 contrari alla fiducia posta dal governo sul testo del disegno di legge sull'omicidio stradale così come uscito dalla Camera. Il voto negativo, ha spiegato nel suo intervento Giovanardi, "è determinato da ragioni di merito e di metodo. Nel merito non possiamo votare un provvedimento demagogico, infarcito di svarioni giuridici". Svarioni che mettono sullo stesso piano, ha continuato, "chi si pone alla guida ubriaco o drogato, il pirata della strada che procede a velocità folle, con la mamma che porta i bambini a scuola, l'agente di commercio, il neo patentato che non vedono il semaforo rosso o fanno inversione di marcia in corrispondenza di intersezioni curve o dossi o sorpassano un altro mezzo in corrispondenza di un attraversamento pedonale o di linea continua, oppure a causa della nebbia imboccano una strada contromano, tutti parificati come comportamenti colposi punibili in caso di incidente mortale con pene varianti dagli otto ai diciotto anni di carcere." "A una norma che spara nel mucchio trasformando milioni di automobilisti in potenziali assassini, con l'eccezione di chi si può permettere l'autista, si aggiunge poi l'inaccettabile forzatura del governo che pone la fiducia su un testo sbagliato, ammettendone pubblicamente limiti ed incongruenze, ma che si preoccupa non tanto dell'efficacia della legge ma di fare uno spot pubblicitario", ha concluso Giovanardi. Al coro si unisce anche Maria Mussini, vicepresidente del gruppo misto, che critica pesantemente il percorso imposto sul tema dell'omicidio stradale. "Una fiducia gratuita e

inopportuna - spiega - invece di riconoscere la buona volontà del senato di perfezionare la legge esistente in una direzione chiara ed efficace, la maggioranza si piega alla mancanza di cultura democratica e legislativa del premier renzi. Quella promessa del presidente del consiglio, 'il tempo dell'impunità è finito, strombazzata circa un anno fa, infatti, oggi si risolve in un testo controverso e discutibile che nessuno in aula può difendere'. "C'è un giudice a palazzo chigi: questa è l'unica amara conclusione di fronte a una legge inutile e, potenzialmente, perfino dannosa che non coniuga affatto la legittima sete di giustizia con la certezza della giustizia", incalza la senatrice deplorando la mancanza di chiarezza del maxi emendamento "in cui addirittura potrebbe annidarsi un incoraggiamento all'omissione di soccorso". "Invece di isolare alcuni comportamenti come la guida eccessivamente veloce in stato di ebbrezza o sotto effetto di stupefacenti, punendoli in modo più severo, ci si è persi in una casistica tratta qua e là dal codice della strada- prosegue mussini- così si annacqua l'effetto deterrente rispetto a comportamenti irresponsabili. E in compenso si aggiungono quali aggravanti elementi del tutto estranei al reato di omicidio, come un'assicurazione scaduta". Ma è soprattutto sulle lacune che insiste: "la norma tralascia del tutto la prevenzione, unico strumento davvero efficace per ridurre le morti sulla strada. Per non parlare del mancato potenziamento dei controlli e dei test scientifici, senza i quali i giudici si troveranno con le armi spuntate nel loro lavoro di verifica di tutte le fattispecie di reato inserite. E che dire del silenzio tombale sul fondo per l'incidentalità notturna? proprio l'assenza di riscontri sulle risorse stanziare in questo istituto e sul loro impiego- conclude- dà la misura, se ancora qualcuno avesse dubbi, del carattere demagogico dell'intero provvedimento".

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

#### **NOTIZIE DALLA STRADA**

##### **Fugge in moto e donna muore, 'omicidio'**

##### **Il giudice modifica l'accusa per marocchino fermato a Bologna**

BOLOGNA, 10 DIC - Omicidio volontario con il dolo eventuale. Di questo risponde, secondo il Gip Mirko Margiocco che ha rubricato l'accusa di omicidio colposo, Abderrahman Jammoua, marocchino di 32 anni fermato il 5 dicembre. Lo straniero, su una moto rubata, era fuggito di notte ad un controllo dei carabinieri ad Altedo di Malalbergo (Bologna). Aveva perso il controllo, era scivolato e la passeggera, la 39enne Benedetta Carrà, era stata sbalzata, morendo sul colpo. La donna non aveva il casco.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

##### **Europa e assicurazione obbligatoria, i più "furbi" siamo noi**

##### **In Italia, a fronte di un parco veicolare di circa 45milioni di veicoli, ben 4 milioni e 50mila circolano senza polizza, cifra pari al 9% del totale**

di SARA FICOCELLI

10.12.2015 - I veicoli che circolano in Europa senza assicurazione sono davvero tanti, ma il record, guarda caso, sembra assolutamente nostro, sia in termini proporzionali che numerici. In Italia, a fronte di un parco veicolare di circa 45milioni di veicoli, ben 4 milioni e 50mila circolano infatti senza polizza (fonte ANIA), cifra pari al 9% del totale. In Grecia il numero dei fuorilegge ha raggiunto la quota del 14%: secondo i dati dell'EAA, istituto ellenico delle assicurazioni, i veicoli circolanti senza assicurazione sono 840mila, con un parco nazionale di 6milioni. Al terzo posto, ma molto distaccati da noi, i Norvegesi, sulle cui strade circolerebbero, secondo le valutazioni di Finans Norge, 128.700 targhe non assicurate, il 3,3% dei veicoli totali. Quarto posto per il Regno Unito, dove la percentuale di non assicurati, secondo la DVLA - Driver and Vehicle Licensing Agency, è del 2,8%: nel Paese della corona le sanzioni per chi sgarrà sono molto simili a quelle italiane, ma se il caso finisce davanti al tribunale la sanzione perde il suo limite massimo e diviene, a discrezione del giudice, un'ammenda quantificata rispetto all'infrazione o al reato commesso, così come la disqualification from driving, decisa anch'essa dal togato e che potrebbe portare anche alla perdita definitiva del diritto alla guida. Ciò che differenzia la politica inglese da quella italiana, spiega Lorenzo Borselli dell'Asaps - Associazione Sostenitori ed Amici della Polizia Stradale, è

inoltre l'efficacia dei controlli: infatti, se nel 2005 i veicoli senza RC erano 2 milioni, nel 2013 sono scesi a 1 milione e 200mila, cifra scesa a 1 milione nel corso di quest'anno. Il quinto posto è condiviso a pari merito tra Francia, Belgio e Repubblica Ceca, dove il tasso di trasgressione è pari al 2%. In Polonia, che troviamo al sesto posto virtuale, il tasso di infrazione alla norma sull'assicurazione obbligatoria è stato calcolato da parte del PIU (Polish Insurance Association, letteralmente) ed è dell'1%. Seguono Finlandia, in cui secondo il Finnish Motor Insurance Center si registra un tasso di trasgressione dello 0,8% (50.200 veicoli su 6milioni e 51mila), Portogallo, in cui i dati dell'APS (Associação Portuguesa De Seguradores) attribuiscono all'illecito assicurativo in materia di circolazione stradale un coinvolgimento di 51.800 veicoli, lo 0,7% dell'intero numero di immatricolazioni, pari a 7milioni di targhe. Al penultimo posto c'è, secondo il dato dell'UNESPA, la Spagna, forte di un tasso di trasgressione che non va oltre lo 0,35%: qui i veicoli senza RC sono poco meno di 116mila, mentre il numero di targhe rilasciate e circolanti supera di poco i 34 milioni. Last but not least la Germania, dove la German Insurance Association (GDV) ci dice che i patentati che potrebbero circolare senza assicurazione sono poco meno di 21.500, lo 0,04% di 53 milioni di targhe immatricolate.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

## SCRIVONO DI NOI

### **Furti sui camion, arrestata banda di sei persone in Autosole**

**Un'operazione congiunta di diversi equipaggi della Polizia Stradale ha permesso di cogliere sul fatto e arrestare sei ladri, che depredevano i mezzi pesanti nelle aree di sosta durante la notte. Arresto lungo l'Autosole**

10.12.2015 - Avevano alle loro spalle diversi furti lungo l'autobrennero, ma le loro scorribande si sono fermate poco oltre Modena. E' infatti finita in manette una banda di sei persone, ventenni e trentenni tutti originari della Campania, dedita a sistematiche razzie del carico dei mezzi pesanti di passaggio sulle autostrade del nord Italia, in particolare lungo l'Autobrennero, dove la Polizia Stradale ha avviato le indagini che hanno permesso di risalire all'identità dei ladri e tendere un agguato. Nella scorsa notte, infatti, gli agenti della Polstrada di Modena, Verona e Trento hanno seguito l'incursione della banda, che viaggiava su due veicoli, un'auto "scout" e un autocarro per il trasporto della refurtiva. I ladri hanno percorso diversi chilometri lungo l'A1fermandosi nelle aree di servizio di San Martino Est e di Arda, per poi invertire la marcia e giungere a Modena. Nell'area Secchia Ovest hanno trovato un obiettivo appetibile, un autoarticolato bulgaro diretto in Grecia, ed è iniziata la prassi criminale. Dopo essersi assicurati che il conducente dormisse, i sei ladri hanno tagliato il telone del rimorchio, spostando poi il carico sul proprio mezzo. Nell'occasione si trattava di flaconi di olio motore e olio differenziale di ottima qualità, del quale sono stati rubati 337 cartoni, per un totla edi 4.500 litri e un valore di almeo 45mila euro. Poi è iniziata la fuga, con un compnente della banda alla guida del mezzo pesante e gli altri cinque sull'auto, in avanscoperta. Ma all'uscita dell'area di servizio si sono palesate le pattuglie della Polizia Stradale - che avevano seguito il gruppo con auto "civetta" - ed è scattato l'arresto. L'operazione si è svolta senza problemi lungo la corsia sud dell'Autosole. I sei criminali, di cui cinque pregiudicati, sono stati condotti in cella in attesa del processo per direttissima, mentre gli inquirenti proseguono le indagini per identificare tutti i furti a loro carico.

Fonte della notizia: [modenatoday.it](http://modenatoday.it)

---

**Controlli della Municipale, tre auto senza assicurazione sequestrate in una mattina**  
**Una serie di controlli sono stati effettuati dalla Polizia Municipale nel fine settimana.**  
**Due persone sono state denunciate per guida in stato di ebbrezza e guida senza patente. Tre auto sequestrate per mancanza dell'assicurazione**

09.12.2015 - Una serie di controlli sono stati effettuati dalla Polizia Municipale nel fine settimana. Due persone sono state denunciate per guida in stato di ebbrezza e guida senza patente. Tre auto sequestrate per mancanza dell'assicurazione. Si tratta di un 24enne ravennate denunciato per guida in stato di ebbrezza: aveva un tasso alcol emico oltre tre volte

il consentito. Un'altra denuncia a carico di un 30enne, straniero, per guida senza patente. Tre veicoli sequestrati, nella stessa giornata, in meno di tre ore, per mancanza dell'assicurazione obbligatoria. E ancora, tre verbali contestati ad altrettanti conducenti, per omessa revisione del veicolo. Queste, in sintesi, alcune tra le principali violazioni riscontrate, nei giorni scorsi, dalla Polizia Municipale di Ravenna, nell'ambito dei controlli su strada, a tutela della sicurezza stradale. Più nel dettaglio, il reato di guida in stato di ebbrezza è emerso nel corso di mirati servizi attuati, nella notte tra sabato e domenica, nelle vie Cesarea e Faentina. Proprio in via Faentina, verso le quattro, veniva fermata l'autovettura condotta dal giovane che, sottoposto all'etilometro, evidenziava valori alcolemici superiori di ben tre volte la soglia stabilita. Oltre alla denuncia scattavano per lui il ritiro immediato della patente, ai fini della sospensione, con relativa decurtazione di punti mentre il mezzo, non di sua proprietà, veniva affidato a persona idonea da lui indicata. Complessivamente, nell'ambito dei due posti di controllo effettuati, sono state una ventina le persone identificate e altrettanti i veicoli sottoposti alle verifiche di regolarità. Il 30enne, poi denunciato per guida senza patente, è stato rintracciato da una pattuglia della Vigilanza di Quartiere - Ufficio Città, in via Guerrini. L'uomo era in sella ad un ciclomotore quando gli è stato intimato l'alt. In seguito si appurava che lo stesso era sprovvisto di patente, in quanto revocata dal 2009. Gli agenti procedevano quindi nei suoi confronti, sia penalmente, con la relativa denuncia, che amministrativamente, procedendo al fermo del mezzo. Sempre personale della vigilanza di quartiere ha contestato il relativo verbale con contestuale sequestro del veicolo, a tre automobilisti, una donna e due uomini, di cui uno straniero, di età compresa tra i 29 e i 53 anni, in quanto sprovvisti di assicurazione. Le altre sanzioni sono state comminate nel corso di specifici controlli, disposti con ordinanza del Questore, nelle vie Randi, Romea Sud, Dismano e viale Europa che hanno consentito di identificare, in totale, 120 persone. Tra le violazioni amministrative accertate, oltre alla circolazione di tre veicoli non revisionati, anche una guida in stato di ebbrezza dove il conducente, un 54enne, residente in provincia di Ravenna, evidenziava un livello di alcol compreso tra 0,5 e 0,8 grammi per litro.

Fonte della notizia: [ravennatoday.it](http://ravennatoday.it)

## **PIRATERIA STRADALE**

### **Donna travolta da un pirata della strada a Montese**

**L'anziana è stata colpita e scaraventata a terra. Il conducente dell'auto si è accorto dell'incidente, ma è fuggito. Carabinieri e municipale lo stanno braccando**

di Daniele Montanari

MONTESE 09.12.2015 - Una donna di 85 anni è stata travolta da un'auto sulla provinciale 27 che sale dal ponte della Docciola. A metà pomeriggio, nei pressi della Madonnina dell'oratorio, proprio all'ingresso del paese, la signora è stata colpita da una vettura bianca guidata da una persona che, resasi perfettamente conto dell'incidente, è fuggito sgommando. La circostanza è stata riferita dai testimoni che hanno assistito alla scena, fornendo elementi preziosi alle indagini per risalire al pirata della strada che non ha avuto esitazioni nell'abbandonare al suo destino la ferita, molto nota in paese. Sul posto sono subito sopraggiunti i volontari dell'Avap, che vista la gravità dei traumi hanno disposto il suo trasporto in ambulanza al Maggiore di Bologna, dove comunque non corre pericolo di vita. Intervenuti sia gli agenti della polizia municipale che i carabinieri, che sono sulle tracce dell'investitore.

Fonte della notizia: [gazzettadimodena.gelocal.it](http://gazzettadimodena.gelocal.it)

### **Motociclista travolto da un pirata della strada: "Sono vivo per miracolo"**

**Fabio Marcassoli, 36enne di Palazzolo, a seguito dell'impatto è stato sbalzato dalla moto ed è finito in un canale. È rimasto privo di coscienza per più di 10 minuti, poi è stato trovato da un pensionato**

09.12.2015 - È passato un mese dall'incidente, ma del pirata della strada che lo ha travolto non c'è nessuna traccia. Fabio Marcassoli ormai ha perso ogni speranza che venga rintracciato. L'unico desiderio del 36enne di Palazzolo è che l'emorragia pelvica che ha rimediao, insieme a numerose contusioni ed escoriazioni, non gli crei ulteriori problemi. Questo è quello che gli è

capitato sabato 7 novembre, intorno alle 16.50 , sulla statale SS 573 nel territorio di Calcinate (paese della bergamasca). "Stavo procedendo in direzione Brescia e sul rettilineo non c'era nessuno - ricorda Fabio -Poi ho visto una Golf che arrivava a gran velocità nell'opposto senso di marcia. Improvvisamente - senza mettere la freccia e nonostante la segnaletica lo vieti - l'auto ha svoltato a destra per entrare nel parcheggio di un Motel, proprio mentre io sopraggiungevo. Non ho avuto nemmeno il tempo di frenare, l'unica cosa che sono riuscito a fare è stato spostarmi a destra. In questo modo ho evitato lo schianto frontale, ma non l'impatto con la macchina, a seguito del quale sono stato sbalzato dallo moto. Sono atterrato nel canale che scorre ai bordi della strada per fortuna asciutto e pieno di rovi e sterpaglie che hanno attutito la caduta. Nel volo ho evitato per pochi millimetri un palo della luce e un cartellone pubblicitario. Ho perso il casco e i guanti e sono rimasto privo di coscienza per quasi 10 minuti; solo e dove nessuno poteva trovarmi, perché era un punto nascosto della strada. Mentre la Golf ha ingranato la retro ed è fuggita, senza soccorrermi o chiamare qualcuno. Il conducente dell'auto non ha avuto un briciolo di buonsenso e di umanità." Fortunatamente un pensionato ha notato le scarpe di Fabio sull'asfalto e il fumo che proveniva dal canale, così si è affacciato per guardare cosa stesse accadendo: " Mi sono svegliato perché l'anziano continuava a chiamarmi - spiega il 36enne, ex Carabiniere -. Poco dopo mi sono alzato e quando ho visto che muovevo le gambe e non avevo particolari dolori ho chiamato mio padre per andare in ospedale, dove mi hanno riscontrato un'emorragia pelvica. Mi hanno dato 10 giorni di prognosi, ma il calvario per me non è finito. Ad un mese dall'incidente continuo a fare visite, non so ancora se rischio delle conseguenze e potrei anche subire un'operazione." Fabio, campione di kick boxing, le ha provate tutte per rintracciare il conducente dell'auto che lo ha travolto, lanciando anche molti appelli su Facebook. Dal canto loro i Carabinieri di Calcinate non possono fare molto: non ci sono testimoni e le telecamere del Motel non sono rivolte verso la strada. "All'inizio speravo almeno in un rimorso di coscienza del pirata, ma ormai non ci credo più - conclude il giovane -. Il danno morale che ho subito è pesante."

Fonte della notizia: bresciatoday.it

---

### **Investe ciclista e fugge, cortinese denunciato**

#### **Indagato per omesso soccorso il 43enne che con il suo furgone aveva causato l'incidente**

CORTINA 09.12.2015 - Era fuggito dopo aver investito una donna in bicicletta. È stato identificato e indagato per omesso soccorso il 43enne A.D., libero professionista con un'attività nell'Ampezzano che lo scorso 16 novembre, alla guida del suo furgone, aveva urtato e scaraventato sull'asfalto una cortinese. L'incidente intorno alle 15, sulla statale 51 di Alemagna, quando in sella alla sua bicicletta la donna era stata investita da quello che diversi testimoni, fermatisi per prestare i primi soccorsi alla ferita (che aveva fortunatamente riportato solo escoriazioni e traumi di lieve entità, giudicati guaribili in 10 giorni dal personale del pronto soccorso dell'ospedale Codivilla), avevano da subito indicato come un furgone di colore bianco, allontanatosi dopo il sinistro. Sul posto era giunto poco dopo il personale della polizia stradale del distaccamento di Valle di Cadore che, acquisite le testimonianze dei presenti, aveva subito avviato le indagini. Ricerche che in poche ore avevano portato all'identificazione del veicolo e alla convocazione del suo proprietario, appunto il 43enne (nato in Lombardia, ma residente da anni a Cortina) nella caserma della Polstrada a Valle. Dopo essere stato ascoltato, erisultando l'unica persona abilitata alla guida del furgone, l'uomo è stato denunciato all'autorità giudiziaria per il reato di omissione di soccorso. La pena prevista per colui che, coinvolto in incidente stradale con feriti, non presta soccorso ai coinvolti o peggio ancora (ed è il caso su cui ha indagato la Polstrada) non si ferma a prestare soccorso ai feriti, è della reclusione da uno a tre anni. Una sanzione accessoria è poi prevista anche per la patente di guida, per la quale è prevista una sospensione da 18 mesi a cinque anni.

Fonte della notizia: corrierealpi.gelocal.it

**CONTROMANO**

**Troppa nebbia, in contromano sulla Pauledese**

## **Il suv fermato dalla polizia prima che potesse accadere una disgrazia. Multa e patente ritirata all'autista**

Crema (Cremona), 9 novembre 2015 - La nebbia fa brutti schezi, persino quello di imboccare contromano la Paullese. E' accaduto la notte scorsa, quando un 35enne cremasco alla guida di un suv ha imboccato la statale a doppia carreggiata all'altezza dell'uscita di Pandino. Una pattuglia del radiomobile di Crema viaggiando a velocità particolarmente moderata a causa della fitta nebbia, all'improvviso ha visto il mezzo in lontananza, ma in rapido avvicinamento. Poiché il tratto di Paullese è delimitato nei sensi di marcia da guard rail era quindi impossibile riuscire ad evitare l'impatto frontale. I militari decidevano di accendere le luci dei lampeggianti e ripetutamente azionavano la sirena per segnalare la loro presenza al conducente del veicolo che però continuava a viaggiare a velocità sostenuta. A questo punto, temendo che la situazione potesse degenerare in un grave incidente, i due militari accostavano la vettura di servizio a ridosso della parte destra della carreggiata delimitata anch'essa da un guard rail e scesi dal mezzo, hanno tentato di fermare con le torce la corsa del veicolo che stava sopraggiungendo e contestualmente di segnalare la presenza ai veicoli che seguivano. Sono stati attimi di estrema tensione che fortunatamente, grazie al sangue freddo dei due carabinieri, hanno portato ad un esito positivo. Il conducente del veicolo, un 35enne cremasco, si è accorto all'improvviso della presenza del mezzo militare e quindi ha frenato e bloccato la corsa del suo veicolo solo a pochi metri. Non c'era però tempo da perdere poiché i due mezzi occludevano praticamente la strada. Immediatamente è stato invitato a invertire la marcia e scortato sino all'uscita di Pandino dadove era entrato scorrettamente. Il 35 enne è stato multato per aver viaggiato contromano e contestualmente gli è stata ritirata la patente di guida, che sarà trasmessa alla Prefettura di Cremona per essere sospesa, vista la grave violazione. Non è risultato però positivo all'alcoltest ma si è giustificato dicendo che la svista è stata causata dalla fitta.

Fonte della notizia: [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it)

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Torino, tir travolge auto nella nebbia: un morto**

#### **La dinamica dell'incidente appare drammaticamente chiara**

TORINO 10.12.2015 - Un uomo venezuelano di 35 anni è morto nella notte in un incidente stradale avvenuto sulla tangenziale di Torino, dove risiedeva. La dinamica dell'incidente appare drammaticamente chiara. La sua Volkswagen Polo, che viaggiava in direzione di Milano, ha urtato un guardrail tra gli svincoli di corso Allamano e corso Francia, a Rivoli, ed è rimasta ferma sulla carreggiata quando è sopraggiunto un tir che, forse a causa della fitta nebbia, l'ha travolta uccidendolo sul colpo. L'autista del tir ha riportato ferite lievi ed è stato trasportato in ospedale. Sull'accaduto indaga la polizia stradale.

Fonte della notizia: [today.it](http://today.it)

### **Grave incidente stradale sulla tangenziale di Torino, muore 35 enne venezuelano**

#### **A causa della nebbia un tir ha travolto un'auto ferma sulla prima corsia. Dieci chilometri di coda e traffico tornato alla normalità solo questa mattina.**

Grave incidente stradale questa notte sulla tangenziale di Torino, all'altezza dello svincolo di Rivoli, dove un uomo di 35 anni di origine venezuelana ha perso la vita. L'uomo, a bordo di una Volkswagen Polo, in direzione Milano, ha urtato il guardrail ed è uscito di strada. Rimasto illeso, seduto in auto ha tentato di chiedere soccorso, quando un tir, a causa della fitta nebbia, l'ha travolto. Il camion dopo l'urto si è ribaltato e ha invaso le tre corsie della tangenziale. Il camionista, un uomo di 65 anni, soccorso dal 118, è rimasto ferito ma non è in pericolo di vita. La viabilità è tornata regolare solo questa mattina intorno alle 8,00.

Fonte della notizia: [torinoggi.it](http://torinoggi.it)

### **Incidente stradale a Castrovillari, muore un 41enne catanese**

**Lo scontro, sulle cui cause sono in corso accertamenti, ha coinvolto tre mezzi: un autoarticolato e due autovetture. L'uomo era a bordo di una Fiat Punto insieme al fratello che è rimasto ferito. Sul luogo dell'incidente stradale sono intervenuti gli agenti della polizia stradale ed i carabinieri**

10.12.2015 - Un uomo, Massimo Orofino, 41 anni di Catania, è morto in un incidente stradale avvenuto sulla strada statale 534 "di Cammarata e degli Stombi" nel territorio del comune di Castrovillari, Calabria. Lo scontro, sulle cui cause sono in corso accertamenti, ha coinvolto tre mezzi: un autoarticolato e due autovetture. L'uomo era a bordo di una Fiat Punto insieme al fratello che è rimasto ferito. Sul luogo dell'incidente stradale sono intervenuti gli agenti della polizia stradale ed i carabinieri. Sul luogo dell'incidente stradale, tra lo svincolo 'Asi' e l'innesto con la ex strada statale 19, oltre al 118 ed ai Vigili del Fuoco, sono intervenuti gli agenti della Polstrada di Rossano, i carabinieri e personale dell'Anas.

Fonte della notizia: [cataniatoday.it](http://cataniatoday.it)

---

**Lecce, travolto da un vecchio amico d'infanzia: muore 53enne Leonardo Manfredi soffriva di problemi psichici. Era uscito in piena notte in indumenti intimi iniziando a vagare sulla statale. Fatale l'impatto con un Suzuki guidata da un uomo di 57 anni, suo ex compagno di scuola**

SCORRANO (LECCE) 10.12.2015 - Dramma nel dramma in Salento. Un uomo di 53 anni di Scorrano è morto nella notte travolto da una Suzuki Jimny guidata da un suo vecchio amico d'infanzia. Come riferisce *LeccePrima*, Leonardo Manfredi soffriva di problemi psichici. Abitava nello stesso edificio degli anziani genitori, ma in un appartamento separato, con un ingresso autonomo. Ecco perché nessuno si è accorto che fosse uscito. Addosso, nonostante il freddo pungente, solo gli indumenti intimi. Ha iniziato a vagare lungo la statale. Ha percorso mezzo chilometro, uscendo fuori dal paese. Erano le 5,15 circa. In direzione sud viaggiava un uomo di 57 anni di Scorrano, ma residente da anni a Maglie. Si trovava a bordo del suo fuoristrada Suzuki Jimny. Deve essersi trovato Manfredi di fronte, all'improvviso. L'impatto è stato fatale. Il conducente si è subito fermato. Ed è stato un doppio tuffo al cuore quando ha scoperto, nella gravità del fatto, di conoscere quell'uomo, un suo vecchio compagno di scuola. Leonardo Manfredi era balzato alle cronache lo scorso anno. Si era allontanato da casa, facendo perdere le sue tracce per giorni. Del caso si era occupato anche "Chi l'ha visto?". Dopo giorni di angoscia era stato ritrovato dalla Polfer nella stazione ferroviaria di Benevento.

Fonte della notizia: [today.it](http://today.it)

---

**Incidente stradale a Gragnano: travolti da un'auto, tre feriti Tre passeggeri erano scesi dai loro veicoli, a seguito di tamponamento, per scambiarsi i dati quando è sopraggiunta una Toyota Yaris che li ha investiti**

10.12.2015 - Incidente stradale ieri sera tra Castellammare e Gragnano. Il bilancio: tre persone ferite. A seguito del tamponamento di due veicoli, una "Fiat Punto" e una "Volkswagen Tiguan", i passeggeri erano scesi dalle auto accostandosi al ciglio della strada per scambiarsi i dati quando è sopraggiunta una "Toyota Yaris" che ha investito i tre. Sul posto sono giunti gli agenti della polizia stradale, i vigili del fuoco e gli uomini del 118. I feriti sono stati trasportati all'ospedale San Leonardo di Castellammare. La donna che guidava la Toyota sarebbe rimasta illesa.

Fonte della notizia: [napolitoday.it](http://napolitoday.it)

---

**Furgone con dentro padre e figlio si scontra con un'auto e si ribalta L'incidente è avvenuto all'alba di giovedì, lungo strada Battaglia, nel comune di Battaglia Terme. I mezzi coinvolti sono un'Alfa Romeo Brera e un Fiat Ducato, finito in bilico a bordo strada. Una persona ferita**

10.12.2015 - Un'Alfa Romeo Brera e un furgone Fiat Ducato si sono scontrati, all'alba di giovedì, lungo strada Battaglia, all'altezza del chilometro 16, nel comune di Battaglia Terme. A



seguito dell'impatto, avvenuto verso le 6, il Ducato si è ribaltato, rimanendo in equilibrio precario sul terreno in pendenza fuori dalla carreggiata: all'interno, due uomini, padre e figlio, che si stavano recando a Padova per aprire un banchetto ortofrutta.

I SOCCORSI. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Abano Terme, che hanno aiutato i due familiari ad uscire dal mezzo. I colleghi di Padova, con l'autogru, hanno invece recuperato il furgone in bilico. Uno dei due occupanti del Fiat Ducato è stato soccorso dai sanitari del Suem 118 e accompagnato in ospedale. Illesi il secondo passeggero e il conducente dell'Alfa Romeo. Sul luogo dell'incidente sono arrivati anche i carabinieri per i rilievi e la ricostruzione della dinamica.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

---

### **Tragico incidente stradale a Pescosolido, muore anziano di Sora Inutile ogni tentativo di soccorso per l'uomo. Strada chiusa al traffico per estrarlo dalle lamiere**

09.12.2015 - Tragico incidente stradale nel pomeriggio di oggi a Pescosolido. Un uomo, stando alle prime indiscrezioni riportate da [www.ciociariaoggi.it](http://www.ciociariaoggi.it), «era alla guida di un furgoncino con il quale stava trasportando legna» quando si è improvvisamente ribaltato. L'impatto purtroppo non ha lasciato scampo all'uomo, ogni tentativo di soccorso ad opera del personale del 118, giunto sul posto con ambulanza e auto medica si è rivelato vano, per il poveretto non c'era più nulla da fare. Ai Carabinieri di Sora il compito di ricostruire le cause che hanno determinato il sinistro mortale.

Fonte della notizia: sora24.it

---

### **Travolta da un'automobile a Tribano Ragazzina in ospedale in fin di vita L'incidente è avvenuto mercoledì in via Vallongo. La giovane, una studentessa di 15 anni, è entrata in coma dopo essere stata investita mentre attraversava la strada appena scesa dal bus di ritorno da scuola**

09.12.2015 - Gravissimo incidente stradale, nel primo pomeriggio di mercoledì, attorno alle 14, in via Vallongo a Tribano.

RAGAZZA IN FIN DI VITA. Una ragazza di 15 anni del posto, appena scesa da una corriera di ritorno da scuola, è stata travolta da un'automobile Peugeot, condotta da una signora di 56 anni di Pozzonovo, mentre attraversava in un punto in cui non sono presenti strisce pedonali. All'arrivo dei sanitari del Suem 118, le condizioni della studentessa sono apparse sin da subito critiche. La giovane è entrata in coma e ora versa in fin di vita all'ospedale Madre Teresa di Calcutta di Schiavonia. La prognosi è riservata. Sul posto, per i rilievi dell'incidente, la polizia locale di Monselice.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

---

### **Incidente stradale sulla A19, scontro auto-camion: un ferito L'impatto è avvenuto all'altezza dello svincolo per Altavilla Milicia, in direzione Catania. I mezzi coinvolti sono una Fiat Punto e un Iveco. Ad avere la peggio è stato il conducente della vettura. Sul posto la polizia stradale e il 118**

19.12.2015 - Un incidente stradale si è verificato nella tarda serata lungo l'autostrada A19 Palermo-Catania, all'altezza dello svincolo per Altavilla. A scontrarsi sono stati due mezzi: una Fiat Punto e un camion Iveco. Auto e camion viaggiavano in direzione Catania quando, per cause ancora da verificare, sono finiti l'uno contro l'altro. Sul posto sono intervenute le pattuglie della polizia stradale e il personale del 118. Nell'impatto, ha avuto la peggio il conducente della vettura, che è rimasto ferito. L'uomo è stato soccorso e condotto in ospedale. Non sono state rese note le sue condizioni. Sono in corso le verifiche per stabilire l'esatta dinamica dei fatti. Poco prima un altro incidente si è verificato lungo l'autostrada A29. Il conducente di una Lancia Y ha perso il controllo del mezzo finendo contro le barriere di sicurezza. Per fortuna non sono rimasti coinvolti altri mezzi e l'automobilista è rimasto illeso.

Fonte della notizia: palermotoday.it

## **MORTI VERDI**

### **Tragedia sfiorata, 51enne si ribalta con il trattore e rischia di morire schiacciato**

SASSANO 09.12.2015 - Mercoledì mattina di paura nelle campagne che circondano la cittadina valdianese di Sassano. In località *Valle Piana*, vero la valle delle Orchidee, a circa tre chilometri dal centro abitato, un uomo di 51 anni è incappato in un brutto incidente sul lavoro. Stava percorrendo una strada quando all'improvviso il mezzo si è ribaltato. Le cause del sinistro non sono ancora state rese note dai carabinieri della compagnia di Sala Consilina che indagano sul caso. L'uomo è rimasto intrappolato nell'abitacolo del mezzo agricolo e ha rischiato di rimanere schiacciato dal mezzo pesante. In zona era arrivata anche un'eliambulanza il cui atterraggio è stato ostacolato dalla fitta nebbia presente nella zona. Per i problemi riscontrati a causa delle condizioni meteo, il ferito è stato trasportato in ambulanza all'ospedale *Luigi Curto* di Polla. Sul posto sono arrivati anche i vigili del fuoco del distaccamento di Sala Consilina, la polizia municipale di Sassano e il corpo Forestale dello Stato. L'uomo, secondo il bollettino sanitario diramato dai medici del *Curto*, non sarebbe in pericolo di vita.

Fonte della notizia: giornaledelcilentio.it

---

### **VERTOVA, SI RIBALTA COL TRATTORE: 60ENNE FERITO AD UNA GAMBA**

VERTOVA 07.12.2015 - Intervento del 118 in via Palì a Vertova, per soccorrere un 60enne del paese che ha riportato un trauma ad una gamba dopo che il trattore che stava guidando si è ribaltato. L'uomo fortunatamente non è restato schiacciato. Insieme all'ambulanza della Croce Verde sul posto i Vigili del fuoco di Gazzaniga e i Carabinieri di Fiorano al Serio. La zona è quella della Val Vertova: l'uomo stava manovrando un trattore in un pendio quando, probabilmente a causa del prato bagnato, il mezzo si è ribaltato. I Vigili del fuoco, intervenuti con una squadra, hanno messo in sicurezza il mezzo che verrà sollevato domani con un supporto più adeguato. L'uomo è stato trasportato in codice giallo, per accertamenti alla gamba, all'ospedale di Alzano Lombardo.

Fonte della notizia: valseriananews.info

---

### **Giovane mamma travolta dal trattore**

VICENZA 06.12.2015 - Travolta da un mezzo agricolo, su cui stava caricando del letame, è ora ricoverata in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Bortolo di Vicenza con prognosi riservata Elena Zagardi, thienese di 28 anni, mamma di tre bambini. Il trattore le è passato sopra con le ruote, dopo averla trascinato per diverse decine di metri. La donna ha riportato una frattura al bacino, traumi sparsi in tutto il corpo e alcune lesioni interne. L'incidente è avvenuto in via Rozzampia nell'azienda agricola Covolo Maino Bortolo, di proprietà del suocero della donna. In base alle ricostruzioni della polizia locale del consorzio Nordest Vicentino, intorno alle 14 Elena Zagardi si è avvicinata al letamaio con il trattore, probabilmente per sollevare con il braccio meccanico parte dei liquami e trasportarli in un altro punto della fattoria. Per cause in corso di accertamento il mezzo agricolo ha iniziato a muoversi autonomamente - forse a causa di una disattenzione o di un malfunzionamento - trascinando per alcune decine di metri la donna che, nel frattempo, era rimasta impigliata con i vestiti. Contorcendosi su sé stessa la giovane è riuscita a togliersi parte del vestiario impigliato e quindi a liberarsi, finendo però sotto le ruote del macchinario. In seguito una testimone ha raccontato agli agenti di averla vista seduta a terra in mezzo al campo, spaesata a causa dello choc. Nel frattempo il trattore, dalla fattoria, ha proseguito la propria marcia prima entrando in un appezzamento di terra adiacente all'azienda, passando in mezzo ad un filare di alberi e inspiegabilmente evitandoli tutti. Come se fosse stato condotto da un pilota invisibile, il mezzo ha iniziato a curvare a sinistra dirigendosi verso via Rozzampia. Dopo aver abbattuto un lampione della pubblica illuminazione ed essere sceso per circa un metro e mezzo, il trattore ha attraversato perpendicolarmente la strada. Fortunatamente in quel momento non stavano

transitando auto. Il mezzo, giunto sull'altro lato della carreggiata, ha infine sfondato la recinzione che delimita la cava di Rozzampia, fermandosi dopo pochi metri. L'allarme è partito qualche minuto dopo l'accaduto, quando il compagno Carlo si è accorto di quanto era successo. Un'ambulanza del 118 è immediatamente giunta nell'azienda agricola: il personale del Suem ha valutato critiche le condizioni della donna che, nonostante il sangue perso dalla parte inferiore del corpo e le molte fratture, parlava ed era ancora cosciente. Dopo averla sottoposta ad una tac, i medici hanno disposto il ricovero nel reparto di rianimazione, per il momento senza sciogliere la prognosi. Per rilevare il sinistro sono intervenute due pattuglie della polizia locale. Essendo avvenuto in un luogo di lavoro, ha effettuato un sopralluogo anche lo Spisal dell'Ulss4.

Fonte della notizia: [ilgiornaledivicenza.it](http://ilgiornaledivicenza.it)

### **SBIRRI PIKKIATI**

#### **Lesioni, danneggiamento e resistenza a pubblico ufficiale, arrestato geometra viterbese**

VITERBO 10.12.2015 – I Carabinieri della Stazione di Viterbo, in esecuzione di un'ordinanza di arresti domiciliari emessa dal Tribunale di Sorveglianza di Roma hanno arrestato A.V., 37enne geometra di Viterbo, per i reati di resistenza a Pubblico Ufficiale, lesioni e danneggiamento. I militari hanno rintracciato l'uomo nel centro di Viterbo e gli hanno notificato il provvedimento restrittivo. A.V. dovrà scontare, presso il proprio domicilio, una pena detentiva di un anno e due mesi.

Fonte della notizia: [ontuscia.it](http://ontuscia.it)